

Rassegna stampa

Incidente a Roma Termini con il suo treno mentre era in manovra

Scagionato il macchinista

Nessuna responsabilità, annullato il provvedimento disciplinare Fs

Giovanni Bosi

FOLIGNO - Sono stati mesi difficili per un macchinista folignate di Trenitalia involontario protagonista di un incidente ferroviario verificatosi nella stazione di Roma Termini. A distanza di undici anni mesi è stato completamente scagionato da ogni responsabilità sia dalla commissione d'inchiesta incaricata di svolgere indagini sull'accaduto, sia dal Collegio di arbitrato e conciliazione all'Ufficio provinciale di Perugia che due giorni fa ha annullato il provvedimento disciplinare emesso dalla Divisione Passeggeri Regionale di Trenitalia. Ma per il macchinista - che i colleghi non esitano a definire "tra i più diligenti ed anzi uno dei migliori in servizio presso l'Impianto Trazione di Foligno - c'è stato di che sudare freddo. Il 3 maggio 2010 alla stazione Termini era ai comandi del locomotore dell'Interregionale Roma-Perugia 2484, posto in coda ai vagoni, e seguendo le indicazioni che gli venivano fornite effettuava a retromarcia la manovra per posizionare il convoglio sul binario di partenza. Ma per un errore (non suo) il treno è andato a sbattere contro un altro convoglio fermo sul medesimo binario. Da quel momento l'azienda lo aveva tenuto in servizio a terra, obbligato ad essere sottoposto ad una visita psico-tecnica, a frequentare la scuola di aggiornamento professionale e a sostenere un esame per



Interregionale Scagionato dopo l'incidente

rimettere piede su un locomotore. Si era subito scatenata la bagarre sindacale, con tutte le sigle impegnate a difendere l'operato del macchinista folignate. Un

errore c'era stato, ma non certo suo, tutt'al più del manovratore a terra come ampiamente dimostrato. E infatti così è stato: il macchinista è comparso di fron-

te al Collegio di conciliazione accompagnato dal segretario regionale del Fast Ferrovie, Stefano Della Vedova, uscendo con una sentenza di assoluzione piena.

**Corriere dell'Umbria
Foligno, 12/03/2017**